



SEGRETERIE DI EMPOLI

## **MANCANO I SOLDI.....MA NON PER TUTTI O PER TUTTO!!!**

In data odierna come responsabili OO SS abbiamo avuto incontro con il responsabile delle risorse umane della DTM 198 dir. Pellecchia e con il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane della nostra Area Toscana Dir. Sciumbata.

Siamo rimasti esterrefatti della sola presenza dei suddetti ruoli in quanto la nostra richiesta iniziale prevedeva anche la presenza del DTM, di uno dei responsabili della organizzazione e gradita la presenza del deliberante, in quanto le materie trattate ed elencate al momento della richiesta riguardavano anche aspetti particolarmente tecnici.

-Il primo argomento trattato è relativo ai problemi generati dal passaggio di alcune filiali da orario di sportello full time ad orario ridotto antimeridiano (cash light). Abbiamo evidenziato come tale scelta abbia concentrato l'afflusso della clientela in prossimità dell'orario di chiusura dello sportello. Tale concentrazione ha comportato per l'operatore di sportello l'impossibilità di adempiere in sicurezza, come da normativa, alla chiusura e quadratura della cassa stessa nei tempi indicati, soprattutto quando vi è da effettuare il carico dell'ATM, tenendo presenti i tempi tecnici che occorrono per la fuoriuscita del contante (20 minuti, sia che si parli di Tarm, roller cash o temporizzato, mezzi forti che peraltro si allarmano inderogabilmente alle ore 14,00 con vigilanza che parte con le chiamate preventive già dalle ore 13,50). Questa situazione costringe l'operatore a sforare i tempi per la pausa pranzo o addirittura a non pranzare.

La risposta dell'azienda è stata la seguente: nelle 150 filiali in cui il progetto è già partito da tempo è stato riscontrato, dopo un periodo di assestamento, una ripresa regolare dell'attività.

Abbiamo richiesto che nel caso si verificano incidenti o eventi dolosi nel periodo di assestamento in orario di pausa pranzo l'azienda tenga presente le criticità di cui sopra. Inoltre abbiamo richiesto che tale straordinario (salto della pausa pranzo) venga quanto meno recuperato come banca ore.

L'azienda ci ha risposto che non è possibile, in quanto tali recuperi comporterebbero un cospicuo aggravio di bilancio, cosa che la banca in questo momento non si può permettere (ci chiediamo allora come sia possibile avvalersi ancora di numerose consulenze esterne a pagamento e/o come sia possibile che in alcuni ambiti si possa circolare con auto aziendali di una certa tipologia e cilindrata).

Pertanto ricordiamo che la maggior tutela possibile si ottiene solo rispettando la normativa indicata dall'azienda.

Infine relativamente al cash-in abbiamo evidenziato l'inutile insistenza nell'invitare la clientela ad effettuare versamenti ed operazioni presso tali sportelli visto che i ridetti ATM risultano obsoleti e problematici al punto che spesso sono fermi per incastro banconote e/o per raggiunto massimo carico di banconote!

-Il secondo argomento trattato, ma non per ordine di importanza, è l'erogazione del credito, con particolare riferimento al documento di integrazione urgente n.553. Abbiamo fatto presente la mancata chiarezza e le carenze rilevate con particolare riguardo alla dizione al secondo capoverso "Per integrità si intende la completezza e leggibilità del documento nella sua materialità", in quanto per varietà di contratti, anzianità degli stessi nonché provenienza da banche diverse, il gestore non può essere edotto della completezza ed integrità dei documenti/contratti stessi. Inoltre abbiamo fatto presente che l'onere della

ricerca ed attestazione della presenza della documentazione, nonché la sua scansione oltre che alla responsabilità che può comportare la dichiarazione di presenza dei documenti stessi nella check list (la quale responsabilità, a quanto pare, non risulta ancora chiara) risulta tutta in carico al gestore stesso, che ovviamente vede allungarsi, e molto, i tempi per le richieste di fido e di revisione; non solo: la dichiarazione di presenza dei documenti è reale oggi, ma può non esserlo per domani, soprattutto per la documentazione che è e rimane archiviata presso le filiali; ciò comporta che ogni qualvolta la stessa pratica debba essere ripresa per nuovi affidamenti e/o revisione tale operazione di ricerca debba essere effettuata nuovamente!! Abbiamo pertanto richiesto se sia il caso di prevedere una task force che metta in sicurezza tutti i documenti oppure, in mancanza di possibilità (per carenza di risorse umane e/o economiche) che si proceda all'accentramento di tutti i documenti rintracciati (presumibilmente con il pardo) in modo da non doverli ricercare tutte le volte ed in modo tale che siano facilmente reperibili al momento di un eventuale contenzioso.

L'azienda ha preso atto delle nostre dichiarazioni.

La nostra speranza è che tali richieste siano valutate nelle opportune sedi.

Sempre relativamente al credito abbiamo evidenziato la difficoltà ad erogare nuovo credito soprattutto alle piccole e medie imprese, difficoltà che possono comportare talora anche la perdita di clientela imprenditoriale importante.

L'azienda ci ha risposto che in questo momento non può essere fatto diversamente (probabilmente anche per direttive nazionali ed europee aggiungiamo noi).

-Il terzo argomento trattato è stato la lettura del primo capoverso dell'articolo 2.9 del documento 467 "Rapporto di lavoro part-time" (ovvero corsi di formazione professionale e/o di aggiornamento): abbiamo evidenziato come tale capoverso sia molto discriminatorio nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori part-time.

L'azienda ci ha risposto che in questa fase economica non può essere fatto diversamente (evidentemente per mancanza di fondi).

Restiamo basiti di fronte a tale risposta anche in funzione di quanto riportato al primo punto all'ordine del giorno (consulenze esterne e auto aziendali)!!

-Infine abbiamo caldeggiato una maggior attenzione verso le richieste di mobilità fatte dai colleghi verso l'azienda e dall'azienda verso i colleghi in quanto abbiamo evidenziato che spesso richieste anche avallate dalle stesse OO SS non vengono prese in considerazione (si dice per mancanza di personale per effettuare scambi fra i vari uffici, salvo puoi verificare che per alcuni casi è meno vero che per altri).

Verificheremo che quanto da noi evidenziato venga scrupolosamente analizzato dagli organi competenti dell'azienda e valuteremo la necessità di incontri per approfondire gli argomenti trattati.

Nel frattempo si invitano le lavoratrici ed i lavoratori a farci presenti tutte le criticità inerenti gli argomenti suddetti e ad attenersi scrupolosamente alla normativa aziendale vigente.

Empoli, 30 giugno 2017

LE SEGRETERIE